

FORMULA 1 | GP D'ITALIA

Il trionfo del pubblico

A Monza vince Hamilton, passando anche l'esame della Fia per la presunta irregolarità della pressione delle gomme

di Paolo Spalluto

Monza - Le immagini che hanno fatto il giro del mondo hanno confezionato la miglior cartolina possibile per Monza e il suo futuro: cielo blu, le cime delle Prealpi lombarde che sembravano a un pugno di metri, una folla calda e straripante che ha reso onore ai tre saliti sul podio. Hamilton, Vettel e Massa in tutte le lingue del mondo hanno ripetuto di essere senza parole davanti a cori e passione di quel tipo e dimensione. Per il Gp d'Italia non poteva esserci miglior coreografia per cercare di riaprire uno spiraglio di sentimento nel cuore a portafoglio di Ecclestone.

Al via Raikkonen ne ha fatta una delle sue: alla partenza ha mandato in stallo il propulsore, non è riuscito a partire, ha rovinato la corsa a lui e a Rosberg che ha dovuto evitarlo. Hamilton invece è stato perfetto: giro veloce in qualifica, sempre in testa in gara, giro veloce in corsa, primo posto finale. Se doveva dire al mondo che lui fosse il pretendente al raddoppio di titolo con la Mercedes-Benz, ecco servita a tutti la migliore delle indicazioni. Il fazzoletto pubblico di Monza in adorazione

di Vettel e stretto attorno alla simpatia per Massa, ha saputo tributare l'onore a quello che resta oggi un pilota di prima classe. Veloce, capace, con la monoposto migliore del lotto dalla quale spremere tutto. Questo anche quando, con imbarazzo e con quasi 20" di vantaggio su Vettel, verso il termine gli chiedono di spingere oltre (e lui risponde guadagnando 3" e mezzo in 3 giri: ma allora qual è il vero potenziale delle Freccie d'Argento?). Si scoprirà poi che la richiesta era figlia di una presunta irregolarità nel gonfiaggio delle coperture posteriori, a pressioni inferiori da quelle suggerite da Pirelli e Fia nell'ordine.

In pratica: dopo i fatti di Spa, la Pirelli si è premurata di indicare a quanto gonfiare gli pneumatici, non avendo però un valore di regolamento ma di solo suggerimento appunto. La Fia a sua volta ha emanato una raccomandazione, non un regolamento con disciplinare di applicazione. Al momento del via sono state rilevate pressioni non corrette sia a Hamilton, ma soprattutto a Rosberg. La paura del team era dunque forse di prendere una penalità di 20" e da qui l'ordine che lascerà quantomeno perplesso Hamilton. Poi tutto si risolverà con un nulla di fatto, complici gli spostamenti di pressione dati dall'uso delle termocoperte e la conclusione di Fia e team di darsi una regolamentazione meglio chiara anche su questo tema.



Altro fieno in cascina per il caraibico

KEYSTONE

Vettel era felice ed emozionato: osannato e abbracciato dal pubblico con un'intensità che mai si sarebbe aspettato.

Un po' di gioia finalmente per casa Sauber: il 9° posto di Ericsson a seguire di qualifiche buone sia per lui sia per Nasr e che dan-

no un poco di respiro alla squadra. «Sono stato contento di come sono partito e del primo giro, nonostante la penalizzazione in griglia. Lo sapevamo che avremmo avuto da lottare qui a Monza. Ero felice di vedere di riuscire a tenere sotto pressione

Hulkenberg che guida una monoposto veloce. Fa rabbia perdere una posizione proprio nell'ultima curva! Le gomme erano andate oramai, a forza di cercare di passare Nico e così non ce l'ho fatta a difendermi da Ricciardo. Un finale amaro di una bella gara».



Meglio il profilo destro o quello sinistro?

KEYSTONE

LE PAGELLE

Vettel due volte promosso

Rosberg, voto sei: complimenti per la nuova bimba, cui non hanno ancora dato un nome. Voci incontrollate riferiscono che i genitori stanno decidendo tra Luìgina e Luìgia. Lei è bionda, vera.

Toto Wolf, voto sei con lode: sabato si è fermato venti minuti al parcheggio del retro paddock a firmare autografi ai tifosi, scendendo dalla macchina che lo stava già portando in albergo.

Grande e applauditissimo. Questo è futuro.

Vettel, voto sei: diventato papà per la seconda volta, era due volte raggianti. La sua prima volta da ferrarista gli ha fatto dire ogni giorno parole d'amore ai tifosi e spesso mostrava gli scatti che aveva fatto con lo smartphone (a caccia dei 'selfie' sempre più di moda e ormai parte integrante pure del Circus). Un uomo perbene zeppo di selfie.

Hamilton, voto quattro: come pilota merita il massimo dei voti (con tanto di lode), ma come truzzo da discoteca in amore con Rihanna è impresentabile. Grande imbarazzo alla Mercedes-Benz perché non sanno che modello di auto mettergli vicino; loro le fanno belle e normali. Hanno allora deciso di rivolgersi agli esperti di tuning per qualche dritta in materia. Loro sì che ci sanno fare...

AUTOMOBILISMO | GP2

Punti pesanti per Marciello

Voleva delle risposte e almeno in gran parte le ha ottenute. Il weekend di gara di Raffaele Marciello, impegnato a Monza nel settimo appuntamento stagionale della Gp2, si può senza dubbio leggere in chiave positiva. E questo non solo per il bel 7° posto di ieri, ma soprattutto per il fatto che la macchina si è mantenuta costante su tutto l'arco dei due giorni di corsa.

Finalmente non ci sono stati problemi né tecnici né di gestione dei pit stop. Non fosse stato per il tamponamento in gara 1 (che, lui che era partito 11°, lo ha fatto precipitare al 17° posto) il risultato avrebbe potuto pure essere migliore. Comunque sia Marciello, dopo aver chiuso 15° la sfortunata uscita del sabato, non si è dato per vinto e attaccando per tutta gara 2 è riuscito nell'impresa di

risalire al 7° posto, sinonimo di 2 punti per la generale (ora è 8° a quota 60). «Posso ritenermi piuttosto soddisfatto - spiega Marciello -. Gara 2 è stata molto bella e divertente. Un bel segnale da parte di tutto il team anche in vista della prossima corsa in programma a Sochi. Avanti così». Vincitori di giornata sono stati Evans e Rossi. Dominatore della generale è sempre Vandoorne.



Note positive dal circuito brianzolo

RALLY | RALLY DE LA CORUÑA

Auto falcia il pubblico: 6 morti

Tragico incidente al Rally de la Coruña, in Spagna. Sei persone sono morte sabato pomeriggio, travolte da una vettura uscita di strada durante la corsa in Galizia.

L'incidente è avvenuto intorno alle 20 su un tratto del percorso che passa attraverso Carral, dove una delle macchine è andata fuori strada uccidendo sei persone, 4 donne e 2 uomini, e ferendone almeno 16, tra cui an-

che bambini, che sono stati trasportati al Teresa Herrera Hospital e al Materno Infantil. Fonti ufficiali fanno sapere che l'organizzazione aveva avvertito che quel tratto di strada era molto pericoloso ed era delimitato da una zona di sicurezza. La macchina coinvolta nell'incidente era una Peugeot 206 Xs, guidata dal pilota Sergio Tabayo Sande, con copilota Luis Miguel Prado Santos.



Il luogo della tragedia

KEYSTONE

AUTOMOBILISMO | GT SPORT CLUB

Portimao sorride a Max Bianchi

Buon secondo posto per Max Bianchi (Gt Kessel Racing) sul circuito di Portimao, sede della terza prova stagionale del campionato Gt Sport Club.

Nella gara principale, Bianchi è stato preceduto solo da Mario Cordoni, al volante della Ferrari 458 "targata" Af Corse (già vincitore della Qualifying Race davanti a Stephan Earle e a Max Bianchi).

Il podio è poi stato completato da Mezard (Villorba Corse), pure ai comandi di una vettura del Cavallino rampante.

Grazie a questo risultato, Max Bianchi guida la classifica del campionato Gt Sport Club, con due punti di vantaggio su Mezard. Earle dal canto suo lascia Max Bianchi con un podio nella categoria Iron.

L'ultima uscita stagionale è in programma nel weekend del 3 e 4 ottobre a Misano Adriatico.

AUTOMOBILISMO

F1, Gp d'Italia a Monza

1. Lewis Hamilton (Gb), Mercedes, 1h18'00,688 (235,903 km/h). 2. Sebastian Vettel (Ger), Ferrari, a 25"042. 3. Felipe Massa (Bra), Williams-Mercedes, a 47"635. 4. Valtteri Bottas (Fin), Williams-Mercedes, a 47"996. 5. Kimi Raikkonen (Fin), Ferrari, a 1'08"860. 6. Sergio Perez (Mes), Force India-Mercedes, a 1'12"783. A un giro: 7. Nico Hulkenberg (Ger), Force India-Mercedes. 8. Daniel Ricciardo (Aus), Red Bull-Renault. 9. Marcus Ericsson (Sve), Sauber-Ferrari. 10. Daniil Kvyat (Rus), Red Bull-Renault. 11. Carlos Sainz Jr (Sp), Toro Rosso-Renault. 12. Max Verstappen (Ol), Toro Rosso-Renault. 13. Felipe Nasr (Bra), Sauber-Ferrari. 14. Jenson Button (Gb), McLaren-Honda. A due giri: 15. Will Stevens (Gb), Manor-Ferrari. 16. Roberto Merhi (Sp), Manor-Ferrari. Non al traguardo: 17. Nico Rosberg (Ger), Mercedes. 18. Fernando Alonso (Sp), McLaren-Honda

Ritiri: Pastor Maldonado (Ven), Lotus-Mercedes (collisione/2° giro). Romain Grosjean (F/S), Lotus-Mercedes (collisione/2°). Alonso (meccanica/48°). Rosberg (motore/51°)

Giro più veloce (48°): Hamilton in 1'26"672 (240,617 km/h)

Mondiale (12 gare su 19). Piloti: 1. Hamilton 252 punti. 2. Rosberg 199. 3. Vettel 178. 4. Massa 97. 5. Raikkonen 92. 6. Bottas 91. 7. Kvyat 58. 8. Ricciardo 55. 9. Grosjean 38. 10. Perez 33. 11. Hulkenberg 30. 12. Verstappen 26. 13. Nasr 16. 14. Maldonado 12. 15. Alonso 11. 16. Sainz Jr e Ericsson 9. 18. Button 6. Costruttori: 1. Mercedes 451. 2. Ferrari 270. 3. Williams-Mercedes 188. 4. Red Bull-Renault 113. 5. Force India-Mercedes 63. 6. Lotus-Mercedes 50. 7. Toro Rosso-Renault 35. 8. Sauber-Ferrari 25. 9. McLaren-Honda 17

Prossima gara: Gp di Singapore (20 settembre)

LE BREVI

Ippica
Coppa a Fabio Crotta
Fabio Crotta ha vinto la Coppa Svizzera di ippica. A Humlikon il giubiaschese, in sella a Rubina, ha preceduto nell'ordine il detentore del trofeo Niklaus Schurtenberger (con Schlösslihof) e Céline Stauffer (Quactuc du Leon). Solo quinto Paul Estermann (La Fayette), dato tra i maggiori candidati al successo.

Tennis
Patty Schnyder rediviva
Patty Schnyder si è aggiudicata il torneo Itf di Praga. In finale la sangallese, che 4 anni fa aveva annunciato il suo ritiro dalle competizioni salvo poi tornare a fine luglio sulla sua decisione, ha sconfitto la slovacca Zuzana Luknarova (Wta 941) con un chiaro 6-1 6-2. Era dal 2008 (a Bali) che la 36enne, ex numero 7 della classifica Wta non vinceva più un torneo.

Ciclismo
Viviani davanti a Cavendish
Elia Viviani ha vinto la tappa inaugurale del Giro della Gran Bretagna, 177,7 km tra Beaumarais/Angelesey e Wrexham. L'italiano ha preceduto il britannico Mark Cavendish e il tedesco André Greipel; 33° Danilo Wyss, 72° Stefan Küng.

Atletica
Flop di Lavillenie a Berlino
Rénaud Lavillenie non serberà certo un grande ricordo del meeting di Berlino. Il francese, "solo" terzo ai Mondiali di Pechino, ha completamente topato la gara, sbagliando i suoi primi due tentativi a quota 5,54 m, per poi mancare anche l'ultima opportunità, con l'asticella per l'occasione portata a 5,64 m.